



I.S.I.S. "EINAUDI-GIORDANO"

Via Europa, 106 - 80047 - S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Tel e Fax uffici tel.081/0166064 - Presidenza 081/8281869

Cod. Mecc. NAIS10100T - C.F. 84005990639

Sito Web: www.Ein/audi-Giordano.gov.it,

E-mail: nais10100t@istruzione.it pec nais10100t@pec.istruzione.it

Prot n. 6370 A3

S. Giuseppe Vesuviano, lì 19 novembre 2016

Avvio della procedura per la selezione ed il finanziamento dei progetti previsti dal DM 663/2016, art. 27, comma 2 lettera a) e dal DD 1046 del 13.10.2016, finalizzati a promuovere il potenziamento dello sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione

SCHEDA PROGETTO ex art. 27, comma 2, lettera a) - PIANI DI MIGLIORAMENTO

DATI RICHIEDENTE

ISTITUTO	ISIS "Einaudi-Giordano" di S. Giuseppe Vesuviano (NA)		
DIRIGENTE SCOLASTICO	Conte Francesco		
CODICE MECCANOGRAFICO	NAIS10100T		
REFERENTE PROGETTO	Giustiniani Amelia		
INDIRIZZO	via Europa 106 - San Giuseppe Vesuviano - 80047 Napoli		
MAIL	Email: NAIS10100T@istruzione.it		
TELEFONO	081 0166064		
CODICE FISCALE	84005990639		
NUMERO CONTO TESORERIA	314023		
CODICE TESORERIA	425		
ISTITUTO CAPOFILA DI RETE	x	SINGOLO ISTITUTO PARTECIPANTE	

(contrassegnare con una x l'opzione interessata (capofila di rete o singolo istituto))

SE CAPOFILA DI RETE, INDICARE GLI ISTITUTI ADERENTI ALLA RETE

ISTITUTO	COD. MECCANOGRAFICO	STATALE	PARITARIO
Secondaria di primo grado "G. Ammendola-De Amicis" S. Giuseppe Ves.no	NAMM62600B	x	
IC 3° CD "Ceschelli" S. Giuseppe Ves. no	NAIC8FJ00C	x	
IC "A. D'Avino" Striano	NAIC855005	x	
I Circolo Didattico	NAAA17700Q	x	
II Circolo Didattico	NAAA17800G	x	
IC "G. Giusti" Terzigno	NAIC8C3008	x	
IC "B. Cozzolino L. D'Avino" S. Gennaro Ves.no (NA)	NAIC8GK00V	x	

BREVE SINTESI DEGLI OBIETTIVI COMUNI CHE PRESIEDONO ALLA COSTITUZIONE DELLA RETE E DELLE RISORSE PROFESSIONALI E FINANZIARIE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA RETE DALLE SINGOLE ISTITUZIONI

La rete costituita con le scuole del territorio è finalizzata alla formazione di un team di docenti esperti in didattica per competenze e alla elaborazione di progetti ed esperienze di raccordo tra le scuole di primo e secondo ciclo nell'ottica della costruzione di un curriculum verticale, che favorisca la continuità nello sviluppo delle competenze di base, che dal primo ciclo conducano all'acquisizione delle competenze chiave in uscita dal biennio del secondo ciclo.

La scuola capofila mette a disposizione della rete tutte le strutture laboratoriali e le risorse professionali e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi individuati dalle referenti dei NIV di ciascuna delle scuole firmatarie. La rete intende proporsi come comunità di pratica, all'interno della quale le scuole partecipanti promuovono sinergie, affrontano problemi e prospettano risoluzioni con metodologie innovative, condividendo risorse umane e strumentali individuate con modalità autonoma.

EVENTUALE PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI COME COFINANZIATORI:

DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA	CO-FINANZIAMENTO (indicare importo o modalità)
Comune di S. Giuseppe Vesuviano	Comune di S. Giuseppe Vesuviano	1000 €

COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO*

COGNOME E NOME	ISTITUTO	QUALIFICA (DS/docente/altro)	RUOLO Rivestito nel gruppo (ad es. responsabile Progettazione/monitoraggio/ documentazione, etc)
Conte Francesco	Isis Einaudi-Giordano	DS	Responsabile di progetto
NIV	Einaudi-Giordano	Docenti	Monitoraggio
Limmatola Marina Bifulco Livia Miranda Saverina	I.C.3 Ceschelli	Docenti	Referenti progetto
Nappo Michelina	I.C.B.Cozzolino L.D'Avino S.Gennaro. Ves.no	Docente	Referente progetto
Cozzolino Flaviana	I circolo Didattico	Docente	Referente progetto
Boccia Concetta	IC D'Avino Striano	Docente	Referente progetto
Carbone Maria	S.m.s.Ammendola- De Amicis	Docente	Referente progetto
Carbone Carmela	II Circolo Didattico	Docente	Referente progetto
Di Palma Annunziata	IC "Giusti" Terzigno	Docente	Referente progetto

- **NEL CASO DI rete di scuole, occorre sia presente nel gruppo di progetto almeno un componente per ciascuna scuola appartenente alla rete**

Presenza di accordi con Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali

DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA ACCORDO	FINALITA'
Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno	convenzione di cooperazione scientifica (prot. N. 5452/A3 del 6/10/2016)	Il rapporto di collaborazione scientifica è finalizzato allo sviluppo e alla implementazione di metodi, strumenti e pratiche didattiche orientate alla didattica per competenze
Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA)	Accordo di rete (prot. N. 5435/A3 del 6/11/2015);	svolgimento di attività di comune interesse

IDEA PROGETTUALE (illustrare sinteticamente l'idea progettuale, gli obiettivi di processo, i risultati attesi con riferimento alla coerenza dell'idea progettuale in relazione al RAV e al PdM e in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV, l'eventuale presenza di azioni innovative ispirate alla metodologia della ricerca,

nonché le modalità di promozione dei processi di autovalutazione e miglioramento come azioni condivise e partecipate)

L'idea progettuale, dal titolo "Attiva-Menti," prevede un percorso comune di ricerca-azione per elaborare un'ipotesi di curriculum verticale a partire da una delle priorità individuate nei RAV delle scuole in rete: "migliorare e sostenere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nell'ambito di attività didattiche trasversali". Le competenze chiave racchiudono in sé tutti i saperi e pertanto attraverso la loro declinazione, è possibile arrivare a tutte le competenze disciplinari e metodologiche. Il percorso di ricerca azione permetterà di definire strategie didattiche comuni e di raccordo tra i diversi gradi di scuola, finalizzate al traguardo condiviso: "Strutturare, monitorare e valutare un percorso didattico verticale per lo sviluppo delle otto competenze chiave definite a livello europeo e in linea con le Indicazioni Nazionali e con l'obbligo di istruzione (D.M. 139/2007).

Relativamente agli obiettivi, il progetto intende sperimentare modelli didattici efficaci rispetto allo sviluppo delle competenze chiave e della loro valutazione e favorire la formazione di un gruppo di docenti esperti in didattica delle competenze. Sul piano operativo, per la sperimentazione di percorsi formativi verticali e modulari per competenze, si ritiene prioritario intervenire sulla componente docente, attraverso un corso di formazione centrato sulla progettazione didattica per competenze con particolare attenzione alle metodologie idonee al raggiungimento delle competenze chiave, superando la settorialità disciplinare e valorizzando gli intrecci tra i saperi, nonché la correlazione tra attività curricolari e situazioni di vita reali.

In fase di formazione, in cui si privilegerà la metodologia laboratoriale, il gruppo di ricerca formulerà l'ipotesi di un percorso didattico da sperimentare nelle classi selezionate per la ricerca, finalizzato all'acquisizione delle competenze: comunicazione nella madrelingua, competenza matematica, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche" da sperimentare in classi "campione" in ognuna delle istituzioni della rete.

METODOLOGIE DI LAVORO (illustrare sinteticamente le azioni previste, le metodologie da utilizzare, le risorse umane e strumentali da impiegare)

Azioni previste:

- Costituzione del gruppo di ricerca: 5 docenti per ogni istituzione scolastica della rete, in particolare due docenti di lingua e letteratura italiana/storia e due docenti di matematica e scienze e un tutor nel ruolo di osservatore esterno, per un totale di 40 docenti
- Ore 25 di Formazione laboratoriale a cura dell'Università, con cui è stata stipulata una convenzione, destinate ai 40 docenti coinvolti nel progetto su "metodologie di didattica per competenze" e predisposizione del percorso modulare da sperimentare nelle classi. La formazione si terrà nei laboratori della scuola capofila
- Da Febbraio a Maggio: Sperimentazione dei percorsi nelle classi campione: 2 classi per ciascuna istituzione scolastica della rete, totale 16 classi. Durante la sperimentazione sono previsti almeno tre incontri tra i docenti tutor-osservatori della

rete per la condivisione e il monitoraggio dell'avanzamento della sperimentazione. Le classi coinvolte nel progetto potranno usufruire dei laboratori della scuola capofila, secondo un calendario predisposto dall'unità di progetto.

- **Giugno: Incontro finale di rete: presentazione dei risultati. Eventuale revisione del percorso sperimentato**
- **Condivisione dei prodotti realizzati dagli studenti e pubblicazione degli esiti della sperimentazione su uno spazio web di rete.**

La metodologia prevista per tutte le fasi del progetto è di tipo attivo, finalizzata a superare il modello di insegnamento-apprendimento centrato sulle discipline, valorizzando l'attività di laboratorio

- **Ricerca-azione-documentazione**
- **Laboratorio di ricerca e sperimentazione**
- **Analisi di casi**
- **Gruppi cooperativi**
- **Peer education**

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto sarà monitorato e valutato in ogni fase:

- **questionari in entrata per docenti e allievi per la rilevazione delle competenze già possedute**
- **check list di osservazione degli studenti in fase di sperimentazione delle UDA**
- **compilazione di schede di rilevazione in rapporto ai livelli di competenze raggiunti dagli studenti delle classi campione**
- **reporting per monitorare l'avanzamento delle azioni**

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori di output: per la formazione dei docenti sarà valutata la coerenza delle UDA predisposte con gli obiettivi del progetto. Per la sperimentazione nelle classi saranno predisposte delle griglie di verifica dei risultati dei compiti di realtà assegnati agli studenti e il livello di competenze raggiunto in ciascuna UDA progettate e realizzate.

Indicatori di risultati: questionari per docenti e studenti per misurare gli effetti benefici delle azioni messe in campo, in particolare sarà rilevata la motivazione degli studenti, il grado di autonomia nello studio e il clima d'aula

Indicatori di impatto: i docenti impegnati nella sperimentazione avranno cura di verificare, in sede di scrutinio finale, il contributo dell'azione sperimentale sui risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti delle classi campioni.

Final Report per la formalizzazione e la chiusura del progetto che conterrà la storia dell'intero progetto:

l'organizzazione adottata

i criteri di schedulazione (punti di forza/debolezza);

le procedure adottate per la gestione delle modifiche

le modalità di comunicazione e di gestione degli incontri di lavoro e di controllo dell'avanzamento

i fattori critici di successo e le particolari strategie adottate
i dati finanziari (pianificati ed effettivamente conseguiti)
le raccomandazioni per progetti futuri.

PREVISIONE DI INTEGRAZIONE CON IL PIANO DI FORMAZIONE E PRESENZA DI UNITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALLA CONDIVISIONE E PROMOZIONE DELLA PROGETTUALITA'

Le istituzioni scolastiche di rete si impegnano ad integrare l'azione progettuale in oggetto nei rispettivi piani di formazione, nei quali è prevista già la formazione docenti sulla didattica per competenze. In alcune delle scuole della rete è già avviato dall'anno scolastico 2015/2016 un percorso di formazione per la progettazione di un curriculum verticale per competenze.

I docenti coinvolti in questa azione progettuale si impegnano a realizzare un'adeguata condivisione dell'esperienza proponendo negli anni successivi percorsi di approfondimento in modalità autoformativa, facendosi, altresì promotori, nei rispettivi dipartimenti, di progettualità di curricula verticali per competenze

I RICHIEDENTI SI IMPEGNANO A RENDERE FRUIBILI E PUBBLICI I MATERIALI DI RICERCA – CHE RIMANGONO DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE – E LE METODOLOGIE IMPIEGATE, NONCHÉ A DOCUMENTARE GLI ESITI

Si

MODALITÀ E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

MATERIALI PRODOTTI E RELATIVA FRUIBILITA'	MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE
UDA prodotte dal gruppo progetto	Schemi e griglie Condivisione web
Prodotti realizzati dagli studenti	Condivisione web e pubblicazione dei migliori lavori sul giornalino di rete
Reporting sul progetto	Presentazione in powerpoint pubblicata sui siti scolastici

PIANO FINANZIARIO

VOCI DI SPESA/PROGETTO		IMPORTO
1	Inserire tante righe quante sono effettivamente le voci che descrivono le spese da sostenere	
2	Formatori 25 ore	4000
3	8 tutor, uno per ciascuna istituzione totale 160 ore (30 Euro all'ora)	4800
4	Responsabile di progetto	300
5	Spese di gestione	1900
	TOTALE	11000

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Francesco Conte

(FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO
STAMPA AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/1993)